

## Commercio: in Toscana c'è ancora crisi

17-06-2011 Ore 14:03

Le imprese commerciali toscane sono ancora lontane dal momento della ripresa: nel primo trimestre 2011 hanno registrato infatti meno 1,7% di perdita di fatturato.

Il dato relativo alle imprese che operano nel commercio in regione emerge dal rapporto "La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana. Consuntivo primo trimestre 2011 - Aspettative secondo trimestre 2011", elaborato da Unioncamere Toscana.

Se a livello nazionale si accusa un calo di fatturato dell'1,9%, la crisi per le imprese commerciali toscane è leggermente inferiore, meno 1,7%, ma non per questo meno grave.

Sia la categoria dei piccoli negozi che delle medie strutture è interessata dalla flessione delle vendite, che tra gennaio e marzo si è assestata al meno 3,3% per i primi e meno 1,5% per le seconde. In misura marginale anche la grande distribuzione ha subito un lieve calo: meno 0,1%. Ipermercati, supermercati e grandi magazzini (+0,5%), dunque, in crescita da tre trimestri, sembrano aver superato la difficile fase attraversata all'inizio del 2010, quando segnavano perdite dell'1,3%.

Per quanto riguarda la tipologia di prodotti, sia i prodotti alimentari che quelli non alimentari rientrano nel quadro in flessione: -2,1% per i primi; -2,2% per i secondi. Il trend di vendite alimentari registra però per la prima volta negli ultimi 5 anni un calo maggiore del resto d'Italia: -1,1%.

All'interno del comparto no food, a registrare un dato più confortante sono le vendite di capi di abbigliamento e accessori (-1,8%). viceversa, le vendite di prodotti per la casa ed elettrodomestici registrano l'andamento peggiore del periodo (-2,5%) e quelle del comparto altri prodotti non alimentari, fra cui rientrano i prodotti farmaceutici, di profumeria, libri, giornali, cartoleria, articoli di seconda mano, si contraggono del 2,3%.